



Enzo Maiorca

La storia di un valoroso pioniere dell'immersione, primo uomo a superare nel 1961 la barriera dei -50 in apnea contro i soloni della scienza ufficiale del tempo che sentenziavano, oltre quei limiti, lo scoppio della gabbia toracica dell'uomo.

Enzo Maiorca nato a Siracusa nel 1931, è considerato il dominatore assoluto della profondità subacquea sportiva per circa trent'anni, a partire dal 1960. Iniziò ad immergersi e ad esplorare il fondo marino dell'isola di Ortigia nel 1943, all'età di 12 anni, avvalendosi di una maschera antigas adattata alla bisogna. Da allora il suo fu un amore incontrovertibile e assoluto per il mare. Praticò la pesca subacquea per alcuni anni ma la sua cultura umanitaria e di rispetto della natura e degli esseri viventi lo portarono a rinunciare a quel tipo di attività così crudele; divenne da allora un fiero difensore della fauna marina ed oggi è un ambasciatore della pesca sostenibile, appoggiando le iniziative del WWF. Tra gli anni sessanta e settanta diviene protagonista dell'immersione in apnea collezionando una serie di record mondiali in assetto costante e variabile. Personaggio onesto, schietto e alieno da compromessi di ogni genere, con le proprie prestazioni sportive di livello assoluto "costrinse", più volte, la medicina ufficiale a ricredersi su determinati limiti psicofisici e di profondità ritenuti a quell'epoca invalicabili. Le sue imprese sportive portarono non solo entusiasmo ed interesse ma soprattutto la formazione di tutta una generazione di validi atleti che hanno continuato a scrivere la storia del profondismo sportivo. Il suo nome insieme a quello di Concetto Lo Bello si identifica in tutto il mondo con la città di Siracusa, della quale porta fortemente radicati in se stesso la cultura e la fierezza dell'antica polis della Magna Grecia.